

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

Decreto Legislativo 8 Giugno 2001 n. 231

DIMENSIONE SERRAMENTI SRL

VIA SERRA N 6 - CALDERARA DI RENO

PARTE GENERALE



Sommario

1.	PREMESSA: IL D	DECRETO LEGISLATIVO N. 231/014	
	1.1.	Caratteristiche fondamentali	4
	1.2.	I reati presupposto	5
	1.3.	Le sanzioni	9
	1.4.	Tentativo	13
	1.5.	Reati commessi all'estero	13
	1.6.	Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo come forma di esonero da	
	responsabilità.	14	
	1.7.	Le linee guida	16
2.	IL MODELLO DI	DIMENSIONE SERRAMENTI SRL21	
	2.1.	DIMENSIONE SERRAMENTI SRL.	21
	2.2.	Struttura e organizzazione	22
	2.3.	La governance della Società	22
	Principi e struttura	adottati da Dimensione Serramenti Srl	24
	2.3.1.	Struttura del Modello	26
	2.4.	Destinatari del Modello Organizzativo.	27
	2.5.	Gli Elementi Costitutivi Del Modello	27
3.	MAPPATURA DI	EI RISCHI29	
	3.1.	Controlli e presidio delle attività a rischio.	30
	3.2.	Passi operativi per la realizzazione di un sistema di gestione del rischio	32
	3.2.1.	Controlli generali. Il sistema di controllo interno	33
	3.3.	I reati astrattamente perpetrabili	33
	3.4.	Controlli specifici	34
	3.4.1.	Operazioni con soggetti terzi	34
	3.4.2.	Gestione Operativa	34
	3.4.3.	Trattamento delle informazioni societarie	35



3.4.4.	Controlli	35
3.5.	Il Modello di organizzazione, gestione e controllo per la prevenzione dei risch	i di
reato in materia di	igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro	35
3.6.	Gestione dei flussi finanziari	37
4. ADOZIONE, AT	TUAZIONE, CONTROLLO E VERIFICA DELL'EFFICACIA DEL MODELLO	37
5. ORGANISMO DA	I VIGILANZA38	
5.1.	L'Organismo di Vigilanza (O.d.V.)	38
5.2.	Requisiti	39
5.3.	Composizione, durata in carica, cause di ineleggibilità e di decadenza	43
5.4.	Continuità d'azione, funzionamento e tracciabilità	45
5.5.	Compiti e poteri	46
Reporting agli orga	ni sociali e incontri periodici con il Collegio Sindacale (e i revisori)	49
5.6.	Flussi informativi e segnalazioni	50
6. DIFFUSIONE E	FORMAZIONE 53	
6.1.	Amministratori, dirigenti, dipendenti, collaboratori interni e soggetti assimila	ti54
6.2.	Collaboratori esterni, soci, consorziati, consulenti, fornitori e altri soggetti te	rzi.
	54	
7. IL SISTEMA SA	NZIONATORIO 55	
7.1.	Principi generali	55
7.2.	Sanzioni nei confronti dei dipendenti	58
7.3.	Sanzioni nei confronti dei dirigenti	61
7.4.	Sanzioni nei confronti degli amministratori, dei sindaci, dei revisori e dell'O.d.	V.62
	,,	

8. LA DISCIPLINA IN MATERIA DI WHISTLEBLOWING: BREVI CENNI DI PROCEDURA63